

IL PAJQUINO COLONIALE

MASSIME E MINIME

Chi va al mulino, resta
ne infarinato. — GIANNI
NINI.

ANNO XVII - NUM. 1.180

S. Paolo, 19 Novembre 1932

Uffici: Rua José Bonifacio, 7 - 1.

II. ^A F. L. I. V. E AMOSTRAS

Parque Agua Branca



DICEMBRE - GENNAIO

HOTEL VICTORIA

CAMPINAS

RUA REGENTE FEIJÓ N.º 1087

TEL. (Interurbano : 2790
(Cidade 2071

CAIXA POSTAL 170

PROPRIETARIO:

JOSE' FRIGENI**SCIROPPO BALSAMICO DON BOSCO**

Indicato contro la tosse, bronchiti, asma, influenza, costipazione e "coqueluche".

In vendita in tutte le farmacie — Preparato nel laboratorio della

FARMACIA ROMANO

AVENIDA SÃO JOÃO N.º 18 — TELEFONO: 4-3447

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMPRE IMPOS-
SIBILE. EPPURE BASTA PROVARE ALLA**ADEGA PARA TODOS**

di DOMENICO PACINI

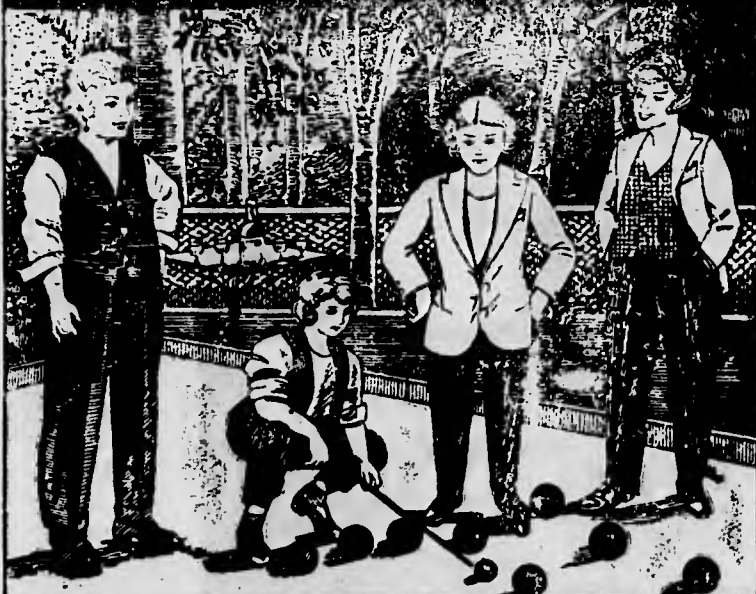
PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

CHI VUOL MANGIAR BENE... si recchi all'"ADEGA ITALIANA" di Ottavio Puc-
celli e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si
trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta
di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

DOTT. G. FARANOEx-Chirurgo degli Ospedali Riuniti di Napoli e del-
l'Ospedale Umberto I di San Paolo — Alta Chirurgia.
Malattie delle Signore — Telefono 7-4845. — Dalle ore
2 alle ore 6. — Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Il "Pasquino" parla in lingua italiana nitida e schioppettante. Tutti i manoscritti diretti al "Pasquino" possono essere inviati al primo indirizzo che capita, — ma i quattrini bisogna consegnarli in Rua José Bonifacio, 7 - 1.º andar — (Tutto).

ESPORTE PARA TODOS

BOCCIE ETERNE di BUSSO AFRIGANO
COCITO IRMAO - R. PAULA SOUZA-74-S. PAULO

DR. MARIO DE FIORI

Ex-Chirurgo degli Ospedali Riuniti di Roma; ex-capo di
chirurgia dell'Ospedale Militare di Tripoli durante la
guerra. — Specialità Chirurgia - Malattia delle Signore.
Parti - Raggi X - Raggi ultra-violetti. — Consultorio e
residenza: Rua Barão de Itapetininga, 23. Tel. 4-0038.

CONS. DALLE 14 ALLE 17.

COCITO IRMAO

RUA PAULA SOUZA, 74

SÃO PAULO

**AS MELHORES
SEMENTES
AS
MAIS
BELLAS
PLANTAS
FRUCTIFERAS**

Sala _____ Pr. L. _____
Est. _____ N.º e ord. _____

Chi prova il
Cajó Purgativo



Non usará piú altro
purgante.

**PURGANTE SALINO
GAZOSO**

Piacevole al gusto
Senza dieta.

: Effetto immediato :



**Col tempo e con
le nespole si ma-
tura la paglia.**

IL PASQUINO COLONIALE

Direttore:
Gaetano Cristaldi
Gerente:
Guglielmo Foti

Anno XXVI
Numero 1.180

UFFICI:
Rua José Bonifacio, 7
1.ª and. Sala 5.
Tel. 2-6525

Abbonamenti:
Un anno 15\$000

S. Paulo, 19 Novembre, 1932

Un numero
200 rs.

(COMPOSTO E IMPRESSO "TYPOGRAPHIA NAPOLI")

Rua Victoria n.º 5 - Tel. 4-3604

I FUTURI DESTINI

Basta dare uno sguardo al panorama politico mondiale, per rattristarsi, per capire verso quali baratri s'avviano i popoli.

L'immensa Russia si dibatte negli inevitabili cataclismi prodotti dal tentativo di trasmutazione dei valori economici e sociali. La Germania é ancora affranta dalla sconfitta. La Francia vive nell'incubo delle alternate *revanches*. Inghilterra e Stati Uniti, le due potenze massime dell'ordinamento borghese, assistono sbalordite all'inaudito fatto di vedere il Dollaro e la Sterlina incapaci a sfamare i loro biondastrì figli. I gialli vivono le angose delle tetre vigilie: l'espansionismo nipponico e la facile preda cinese oscurano il dorato Oriente per una notte piena di mistero. Le Americhe, malate d'epilessia rivoluzionaria, bavano nelle convulsioni per un assestamento che mai non viene.

E, sfondo a questo tettrico quadro pennellato di tinte nere e vermiglie, aleggia, sovrana la Crisi, una crisi mai subita o sentita, prodromo dell'ormai inevitabile sfaelo, in cui cadrá un mondo corrotto e putrefatto.

E' l'Inferno.

Ma, tra le fiamme di questo Inferno, una ne rifugge di luce vivida e splendente. Tra mille organismi in decomposizione, uno ne resiste contro i vermi e contro il Tempo. Crolla un Mondo ma resta un Mondo. Tutto scomparirá nella voragine del domani: ma questo Organismo, questa Fiamma, questo Mondo, vivrá e splenderá.

Ripreso in tempo dal pugno ferreo d'un uomo che conosce bene il tempo in cui vive ed il mezzo in cui circola, questo Organismo, questa Fiamma, questo Mondo, — e, diciamolo pure per chi non ci arrivasse, — questa nostra passione, questo nostro *Pasquino Coloniale*, insomma, — vivrá e vincerá, seguendo il cammino fatale dei suoi immancabili futuri destini.

Ed ogni ostacolo sará inevitabilmente travolto.

CORRADO BLANDO

L'eterno Giovane



é di nuovo tra noi

VERA

La grande marca di sigarette
della "SABRATI"

La Ragazza Intelligente (FAVOLETTA MORALE)

C'era una volta una piccola modista molto graziosa che andava a prendere il tram. Dopo aver preso posto e mentre si acciugava a farsi dare il biglietto, la ragazza si accorse improvvisamente di aver perduto il suo piccolo borsellino. Fortunatamente viaggiava nello stesso tram un giovane signore molto cortese che si affrettò a soccorrere la povera ragazza. Il giovane spinse la sua compiacenza fino a prestare alla ragazza un po' di denaro. La ragazza cominciò naturalmente con l'arrossire e col rifiutare quell'offerta, ma poi finì con l'accettare, perché fra le altre cose l'offerta era stata svolta molto graziosamente.

Il giovanotto prese nota, nel suo taccuino, dell'indirizzo della ragazza e le dichiarò

che sarebbe passato la sera stessa a casa sua, per riprendere la somma che le aveva prestata.

Il giovanotto fu puntuale al convegno e la giovane modista si affrettò a restituire quanto doveva. Ma il giovanotto, con una abile eloquenza, pregò la ragazza di non dargli nulla; tanto che quando il giovanotto prese commiato, la ragazza aveva effettivamente nel borsellino molto più denaro di quanto non avesse di solito.

Da quel giorno in poi, la piccola modista dimenticò regolarmente il suo borsellino, ogni volta che doveva prendere il tram.

Dopo un anno di dimenticanze continuate e col risparmio che aveva fatto grazie alle sue volontarie distrazioni, la piccola modista dispose della somma necessaria per comprarsi una automobile.

LINA AUGUSTA TERZI

LUCIA ALFAIATE

LUCIO OCCHIALINI E F.^o
R. LIBERO BADARO' 42

L'AMERICANA



Grande Fabbrica di Manichini
Macchine da cucire da ricamo Singer, Pfaff e altre marche. - Manichini -
VENDITA A RATE MENSILI. Si vende olio, aghi, pezzi di ricambio per macchine e si fanno riparazioni.
JOSE' NOBILE DE GARARD
Rua Quintino Bocayuva num. 64.

Dr. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della F. Università di Pisa. - Malattie delle signore e dei bambini, Veneree e Cifiliche. - Consultorio: Av. S. João, 21 (Sobrelaja). Telefono: 4-1817. Dalle 8 alle 5. Residenza: Rua São Caetano, 11 (Sob.). Telefono 4-6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 3 1/2.

OCCASIONE

Si vendono tutti i mobili, oggetti di arte, radioelettrico, tappeti, ecc.
Si affitta la casa. Prezzi convenienti.
Rua Estados Unidos, 93.

Cose serie

AGLI AMICI ED AL PUBBLICO

Con relazione al caso sorto tra il Pasquino Coloniale e Angelo Poci e Luigi Medici, comunichiamo ai nostri lettori ed amici che la pratica è stata passata ai nostri legali. Dopo il vano tentativo di risolvere la faccenda in forma civile e cortese, — tentativo

fallito per colpa esclusiva dei surriferiti Poci e Medici, — il secondo passo non poteva essere che questo.

Secondo, ma non ultimo. Perché in quest'affare, di passi ce ne saranno tanti da poter fare un bel viaggetto. poter fare un bel viaggetto. ro.

IL PASQUINO

Volete digerire bene?

"DIGESTIVUS"

FORMULA:

Papaina
Diastase
Subnitrate de bismuto
Carbonato de magnesia
Bicarbonato de sodio
Essencia de sodio
Essencia de menta q.s.
Approvado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

Dr. G. A. Pansardi Specialista di Napoli e Parigi. Vie urinarie, Sifilide, Pelle e Malattie delle signore.

Cura modernissima e radicale delle Gonoree acute e croniche e sue complicazioni (relitte, prostatiche, orchite, impotenza, ecc.) e trattamento metodico e moderno della sifilide. Cons. ore 9-11 e 2-5. Rua

Libero Badaró, 27 (ant. 67)
Tel. 2-1131. Rem. Telefono 4-2155.

MALATTIE DELLO INTESTINO FEGATO STOMACO

Prof. L. Manginelli

R. Facoltà e Osped. di Roma.
Fisioter. Medico Osped. Italiano.
Rua Barão de Itapetatinga, 27-A
TEL. 4-6141 e 7-0207.

Comperate i vostri gioielli, orologi da tasca, polso e per parete, e articoli fini per regalo nella Gioielleria

A CONFIANÇA

dei FRAELLI PASTORE

GIOIELLERI — IMPORTATORI
Vendita all'ingrosso e al minuto
RUA GENERAL CARNEIRO, 71

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

CHIANTI RUFFINO

A GRANDE MARCA DI FAMA MONDIALE

DR. B. RUBBO

Medico chirurgo e ostetrico, abilitato. Facoltà di Bahia. Ex - chirurgo degli Ospedali di Napoli. Chirurgo dell'Ospedale Umberto I.º - Av. Rangel Pestana, 162-sob. Telef. 9-1875. Dalle 7 alle 9 e dall'1 alle 3.

LISCIO E BUSSO!

"PETITE HT ACCIPIETIS".

Latino di S. Luca, filia... stracca di M. Mariani e musica del M. Menesini. Nessuno dei tre concorre al premio Nobel.

Colendissimi signori,
Sia abbonati che lettori,
Suore, frati e monsignori,
Campanari e sagrestani,
Protestanti ed anglicani
Chiericotti e francescani,
Patriarchi e archimandriti,
Cardinali e cenobiti,
Qui venite tutti quanti
Con i zoccoli e coi guanti
Sia di Roma o di Parigi,
Siano azzurri, neri o bigi,
Col cilicio e col cordone
Di fra' Pietro da Morrone,
L'aspersorio e l'incenziere
Qui venite a schiere a schiere,
Corpi sozzi ed alme nere,
Mozzorecchie parolai,
Sanguisughe ed usurai,
Per veder se sa di sale
Il "Pasquino Coloniale":

Liscio e busso, professò:
Paraponzi, ponzi, po'.

O chiarissimo cretino,
Anglosassone o latino,
Sta lontano che vicino,
Hai tu forse mai pesato
Un fogliucolo stampato?
Hai pensato quanto vale
Uno straccio di giornale,
Fosse pur settimanale,
Con a capo un anormale
Cretinoide e criminale,
E redatto da esemplari
Di rarissimi somari,
Tra cui taglia un poetastro,
Con lo zuffolo e il vincastro,
Che fa sfoggio di sapere
Con le sceme tiritere?

Professore, bussa il lá:
Paraponzi, ponzi, pá.

Un fogliucolo da nulla,
Come il "Times" e il "Fanfulla",
Senza pepe e senza sale,

Pesa tanto quanto vale
(Peso lordo, é naturale)
Vale a dir piú d'un quintale.
Preme e schiaccia col suo pondo,
E un articolo di fondo
Ti sconquassa mezzó mondo.
Esso forma l'opinione
Del "graudo" e del cafone,
Esso fa il dispensatore
Dell'infamia e dell'onore;
Ti accompagna ovunque vada,
Nella casa e per la strada,
Come un'ombra paurosa,
Ti persegue senza posa,
E — sia detto con permesso —
Ti accompagna fino al cesso,
Dove, vindice, la mano
Lo sbrandella a brano a brano
Per pulirti il denetano.

Professore, liscia il re
Paraponzi, ponzi, pe.

Quanto poi ai giornalisti,
Sempre infidi, sempre tristi,
Ti spattellan nei giornali
Tutti i vizi capitali,
Ed ognun — caparbio e fiero
Manovale del pensiero —
Con la debita eccezione,
Vuol aver sempre ragione:
Liscia e bussa; ma piú spesso
Bussa il buono e liscia il fesso:
Ha la lingua, se ti liscia,
Velenosa della biscia,
Con melliflue frasi accorte
Bussa il fiacco e liscia il forte:
Ma alla fine — disgraziati! —
Ambedue sono bussati.

Professore, bussa il mi:
Paraponzi, ponzi, pi.

Dunque attento, o mio lettore
Al giornale traditore:
Che se poi questo sermone,
Non t'ha fatto indigestione,
Ma, al contrario, t'ha piaciato,
Io non voglio esser pagato:
Ma t'aspetto puntuale
Per un'altra paternale.

Professor, marcia reale:
Paraponzi, ponzi, ponzi,
Paraponzi, ponzi, po'!



**ALFAIATARIA
D. FULCO**
FINAS CONFECÇÕES PARA
CAVALHEIROS-MANTEAUX E
TAILLEURS
R. B. BENTO, 20-31-BPP 59 S. PAULO

FERNET-BRANCA
IL MIGLIORE APERITIVO DIGESTIVO E TONICO.

S. A. I. Angelo Poci, Duca, come sanno anche le levatrici, d'Ignape, si decise a fare la pace con Martinelli, in séguito alle fatiche d'Ellevugio-vannetti.

Tutte le difficoltà erano state sormontate dal genio conciliativo dell'intermediario, quando ne sorse una che fece fremere persino il tetragono Goeta: — Chi avrebbe pagato la cenà?

Poci oppose subito un reto quanto dignitoso rifiuto. Martinelli, naturalmente, lo imitò.

Si pensò subito di fare una sottoscrizione tra il basso personale del "Fanfulla", ma l'idea fu abbandonata in séguito ad una minaccia di sciopero.

Dopo mille progetti, dietro idea di Goeta, si telegrafò alla Società delle Nazioni, in questi termini:

Garantibile pace sudamericana dietro riavvicinamento Duca Poci-Gr. Uff. Martinelli. Garantibile tale riavvicinamento dietro pagamento parte Società Nazioni Indispensabile Cena. Firmato: Ellevugio-vannetti, mezzano.

Venuta la risposta favorevole dall'altro emisfero, la Pace fu conclusa e la cena... cenata, alla presenza del Corpo consolare, di quello di Poci, di quello di Martinelli e di quelli di tanti altri rompiscatole che, quando si mangia a spese della Società delle Na-

SCIOCCHEZZAIO COLONIALE



zioni, sono sempre presenti. Alla champagne, il Duca di Ignape si alzò e pronunciò un discorso redatto tempestivamente dal perfido Ellevugio-vannetti, discorso che concludeva così:

— E a voi, o Grande Ufficiale Martinelli, auguro tutto ciò che mi augurate, o caro!
— Ah, no, Duca, questo no!

— scattò Martinelli scioccato.
— Perché mi dite questo?... Non avevamo detto che avremmo fatto la Pace?...
Se non ci fosse stato presente il Corpo Consolare, quello di uno dei due festeggiati sarebbe finito male.
* * *

Achille Fortunato visita il Console.

— Sa, Onorevole Mazzolini, ho spedito al Podestà del mio Paese un vaglia di mille lire, per concorrere alla Festa del Grano.

Ed il Console tanto per dire qualche cosa:

— La Festa del grano: una bella manifestazione cui presiede Cerere.

— Ma come, non è presieduta dal podestà del paese? — fa Achille meravigliato. E poi, con aria compunta:

— Onorevole, quando scriverà al signor Cerere, dica che le mille lire l'ho mandate al podestà perché lui non lo conoscevo, io.
* * *

Rivelli, dopo aver letto un articolo che Goeta gli sottometteva, esclamò:

— Sei una vera bestia.
— A me bestia? Ti farò ringolare l'inguria! — gridò Goeta.

— Mi rincresce di averti offeso e ti chiedo scusa, ma debbo confessarti che credevo che tu lo sapessi! — rispose Rivelli gentilissimo.
* * *

Dialogo tra il Dr. Martelliti ed un suo cliente:

— Dottore, ho paura che mi seppelliscano vivo!
— Non abbiate questa paura. Fidatevi di me.

(N. d. R. — Questo dialogo ci è stato riferito dal Dr. Alfio Grassi).
* * *

Lina Augusta Terzi è a Santos, a bagnarsi nelle glauche onde atlantiche.

Un ammiratore le chiede:
— E' un costume da bagno di quest'anno quello che avete, Lina?

— No, l'ho da tre anni. Ma siccome si restringe ogni anno, è sempre in moda — risponde la simpatica letterata Italo-paolistana.
* * *

Albeggia, e Borla che rincasa fa dei disperati tentativi per infilare la chiave nella serratura. Una vicina, già in piedi, dalla finestra, domanda:

— Che state facendo?
— Non posso rientrare in

casa!
— Avete perduto la chiave?
— No, il lucro della serratura — fa Borla, e si rimette pazientemente al lavoro.
* * *

Ettore Gilli, con la sua guida pazza, ha selancato un pedone. Ora cerca accomodate la faccenda.

— Come! Venti contos per una gamba rotta? Mi prendete per un milionario?

— E voi prendete il pedone per un miliepidi?
* * *

— Tempi magri, pel medici! — afferma il Dr. Gioveilliti ad un collega.

— Già.
— Ma io mi dò alla stampa — fa il Gioveilliti malizioso. — Scriverò dei libri, e li venderò.

— Che libri? — domanda il collega, che conosce la scarsa capacità scientifica del suo interlocutore.

— Eh! Eh!, caro collega, ne ho già due pronti!

— Medicina o chirurgia? — insiste il collega.

— Ecco: il primo insegna all'ammalato il modo di tenersi in vita mentre si aspetta il medico, il secondo, invece, insegna al medico il modo di tenersi in vita mentre si aspetta l'ammalato.

— Ah! — fa distrattamente il collega. — anch'io ne sto

Guelfo Andaló



Visto
p. Congonella
Vandily

in posa speciale per il "Pasquino".

Dr. Arturo Zapponi

Medico chirurgo e ostetrico abilitato dal Governo Federale — Malattie delle signore e dei bambini — Analisi microscopiche. — Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio. Rua São Bento, 36-1.º — Dalle 3 1/2 alle 5 1/2 pom. — Tel. 2-6321 — Res.: Rua José Getúlio, 54 — Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 — Telefono: 7-4493.

LA DIFESA DELLA VOSTRA BOCCA

25000

Lodesan

scrivendo uno su questo stile.

— E che argomento sfrutta? — domanda incuriosito Giovevititi.

— Insegna agli ammalati la maniera di tenersi in vita dopo che è venuto il medico.

— La prima volta che mi contraddirete, lo vi bacerò. — dice il Comm. Scuracchio a Tina Capriolo.

— Vol mentite! — soffia austeramente Tina.

Il Dr. Angelo Romolo de Masi paga una consumazione con un biglietto da dieci mazzoni.

— I vostri dieci mil réis son falsi. — dice categorico Pinoni.

— Tutti i dieci? — domanda meravigliato De Masi.

Ezio Moncassoli, in viaggio di affari, si fa accompagnare da un morbido mammifero di lusso.

In treno, tra Ezio e... Ezia si svolge il seguente dialogo:

Lui: — Ti trovi bene, cara?... Non hai troppo vento?... Non hai freddo?... Non senti le scosse?

Lei: — No, sto benissimo.

Lui: — Bene! Allora cedimi il tuo posto...

Riccardo Gradlione ha uno di quei bambini che, secondo la pronuncia di Achille Fortunato, a Parigi si chiamano "infantes terribles".

L'altra sera Riccardo ricevette la visita d'una amica di casa, e l'"infante" Gradlione, dopo qualche minuto di osservazione, disse:

— Dica, signora, è proprio sicura di non essersi mai rotta né la testa, né le braccia, né le gambe?

— Ma no, birichino, perché?

— Perché mamma va dicendo che lei è molto agglustata.

Antonino Messina incontra il signor Giuseppe Bruno, e dovendo risolvere un affare con la Cia. Puglisi, gli dice:

— Allora, signor Bruno, verrò domani alle 3.

— Alle 4.

— Bene, alle 4. Alle 4 sarò da lei. Anzi per non dimenticarmene, prendo nota dell'ora su un polsino.

— Ha in tasca del gesso?

— fa Bruno curioso.

In un crocchio di amici Ibsen Ramenzoni raccontava che una leggiadra attrice si sta dedicando con molto fervore allo spiritismo: Ogni sera, fra le 9 e le 11, essa fa parlare i lavallai.

— Dovrebbe far parlare il suo letto! — osservò Giuseppe Falchi. — Sarebbe assai più divertente!

Kodak del "Pasquino"



La nota soprano LUISA CIACCIO, che in questi ultimi giorni ha deliziato della sua voce melodiosa il pubblico pasquino. La simpatica artista ora si prepara ad un viaggio (che avrà ritorno) nell'Argentina, negli Stati Uniti e in Italia dove mieterà senza dubbio nuovi e meritati allori.

Come tutti sanno, l'oscardino (per l'eleganza, perché per il resto non ci consta) Emilio Giannini è una persona serissima e timorata di Dio.

Questa austerità, però, non proibisce all'Emilio di essere ottimo amico di Vin. Ragnetti, il quale, come parimente sanno tutti, è un simpaticissimo spregiudicato.

Un giorno Giannini, mentre andava a riscattare una cambiale da Conde & Almeida, incontrò Ragnetti.

— Viva, Rago.

— Viva.

— Ci abbeveriamo?

— Abbeveriamoci.

La conversazione salterello di paio in frasca, fin quando l'Emilio, saltarellando anche lui disse:

— Ascolta, Rago. Sento parlar e con molta insistenza di certi balli... nudi che hanno luogo tra artisti e giornalisti... Tu ci sei come di casa... Potresti condurmi un giorno ad un ballo nudo?..

— Volentieri, molto volentieri. Sono balli divertentissimi. Ma tu caprai, amico mio... di siffatti godimenti S. Paolo non può averne tutti i giorni...

— Sì, lo so, capisco... Io aspetterò volentieri, purché al momento opportuno non ti dimentichi di me...

— Non preoccuparti... Ai-

la prima occasione ti procurerò un invito...

Tre mesi dopo, l'Emilio e Ragnetti si incontrarono nuovamente.

— Ebbene Rago, che c'è di nuovo?

— Ah, vuoi dire del balli... nudi, vero Pazienza, caro.

— Io paziente, ma ti raccomando di non dimenticarmi al momento opportuno.

— Non preoccuparti... Alla prima occasione ti procurerò

un invito.

Sei mesi dopo.

— Rago, tu ti sei certamente dimenticato di me...

— Dio me ne guardi! Venivo appunto da te... Spero che per lunedì sera non sarai impegnato... Alle dieci...

— Oh, sì, sarò libero, altreché libero... Ah, è una cosa meravigliosa!... E dove dovrò trovarmi?

— A casa mia.

— Benissimo. Vedi, preferisco che lo spettacolo abbia luogo in casa tua, perché,

"via Italcable"

SERVIZIO TELEGRAFICO RAPIDO E SICURO PER TUTTO IL MONDO

Cavi diretti
Lince dirette
Servizio diretto

Esattezza
Rapidità
Segretezza

"ITALCABLE"

COMPAGNIA ITALIANA DEI CAVI TELEGRAFICI SOTTOMARINI

Rio de Janeiro San Paolo Santos
Rua B. Aires, 44 XV de Novembro, 22 XV Nov. 131-133

La già mi capisci, se avessi dovuto andare in un luogo sconosciuto... Si tratta del tuo nome, della mia condizione... Dunque, hai detto lunedì sera...

- Sì, alle dieci...
- A casa tua, Rago?
- Sì, a casa mia.

Quando, lunedì sera, alle dieci, Emilio Giannini entrò nel palazzo del suo amico Ragnognetti non venne ricevuto nell'anticamera dai soliti servitori cerimoniosi, ma dal padrone in persona.

— Benvenuto, Giannini. Di sopra già si divertono. Fa presto, dunque.

— Che debbo fare? — chiese l'Emilio sorpreso.

- Devi svestirti!
- Io???
- Ma sicuro. Volevi o non volevi prendere parte ad un ballo... nudo?
- Sì, certo.

— Ed ora pretendesti di entrare vestito in un salone dove 30 e più persone ballano nude?... Guarda un pó lì...

Sui tavoli, sulle panche, dappertutto v'erano dei grandi, piccoli, variopinti, bianchi, esterni, interni, superiori ed inferiori effetti di vestiario... Erano di tutte le misure e di tutte le qualità... Buttate qua e là si vedevano cento e più mutande da uomo e da donna...

— Giannini, dunque?... — Ma tu, Rago... tu sei in marsina...

— Già, perché io debbo ricevere gli invitati. Ma non esitare. Vuoi o non vuoi sapere?

Nordon principiò a spogliarsi, sospirando. Qualche istante dopo, egli veniva spinto quasi violentemente attraverso la porta di un salone. La porta si richiuse subito. L'Emilio stava nudo — proprio come l'aveva messo al mondo la mamma — davanti ad una comitiva di persone sorprese e... completamente vestite.

I invitati erano tutti artisti e giornalisti d'ambo i sessi.

Dapprima, essi guardarono balorditi il povero Giannini ma dopo, quando videro la sua faccia stralunata e comiceggiante, si smascellarono e si contorsero dal gran ridere.

Tra l'Emilio e Rago non ci fu un duello. Anzi il secondo si ebbe un regalo di cinquecento mazzoni per non farne una novella.

Nel l'abbiamo saputo di straforo.

DALLE PALLE ALLE PANDETTE

Il Palestra ha rotto le relazioni diplomatiche col Corinthians (Bollettino Ufficiale)



IL PALESTRA: — Per ora prendi queste: il resto te lo darò in Tribunale!

Ultime della notte

La "Dante Alighieri" transporterà i suoi penati in pena, in rna XV Novembre, cioè nel centro del centri.

Notizie attendibili, raccolte da fonte fresca e cristallina, ci assicurano che non dormirà più, neanche di notte. Perché il rumore del "camarões", i fischi delle automobili, le "diverse lingue, le orribili favelle, le voci alte e fioche" dei venditori ambulanti, dei banchieri e degli ubriachi, non le lasceranno un minuto di pace.

La notizia merita conferma.

L'on. Froia, con la recente amnistia, da turco ritorna cittadino italiano; ma — quel che più monta — ritorna anche in possesso dei suoi beni.

Per celebrare questo fausto e non sperato avvenimento, egli ha ordinato al suo magnifico Climatti di avvertire telegraficamente i migliori produttori di vini.

L'attesa, come la sete, è vi-

vissima e commovente. Siamo stati invitati, ma ringrazieremo dopo aver bevuto.

S. A. il Principe Di Poci ha scritto in questi giorni in cirfrario principesco, 27 messaggi ai principali principi italiani e stranieri, tra i quali si fa il nome del Principe Colonna, Principe Torlonia, Principe di Scalo, Principe Rospigliosi, Principe de Metternich, Principe Sisto di Borbone, Principe di Macchiavelli, ed altri molti, che noi non conosciamo, ed abbiamo ottime ragioni per credere che non li conosca neppure lui.

Nell'Ospizio di Juquery è stato ricoverato d'urgenza un certo Mucci... oso, affetto da idiozia acuta. Il Prof. Tramonti ha dato il caso per disperato, ed ha ordinato una cura do chá dos Incas, potente ricostituente dell'impotenza intellettuale e grammaticale.

Mancano particolari.

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA "FARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.
H. M. JANNARELLI E CIA.
RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

La Passione Interrotta

(FAVOLETTA MORALE)

Il ricchissimo milionario aveva per moglie una donna di una meravigliosa bellezza. Il milionario amava molto sua moglie e la sorvegliava gelosamente. Malgrado tutto le precauzioni, accadde quel che doveva accadere: un giovane innamorato fece alla moglie del milionario una calda dichiarazione per provocare di ritorno una colpevole benevolenza. Ma il milionario se ne accorse e mise rapidamente fine a quel pericoloso debutto. Cieco di rabbia, il ricchissimo milionario decise di nascondere la bellissima moglie agli occhi di tutti, lontano dal mondo e dalle sue tentazioni.

Il milionario scelse una rupe inaccessibile e deserta, vi fece costruire a sue spese una fortezza inattaccabile e fece distruggere il piccolo sentiero che conduceva alla sua anstera dimora.

Ma il giovanotto, animato dalla sua passione, riuscì egualmente a raggiungere la vetta della rupe e riuscì a strappare un primo bacio alla donna amata.

Allora il ricchissimo milionario fece costruire un costoso palazzo in fondo al mare e vi nascose la sua compagna. Il giovanotto traversò le onde e andò nel palazzo sottomarino ad abbracciare la sua amica.

Il ricchissimo milionario, in un nuovo accesso di collera e di gelosia, fece costruire un grande aeroplano; costruì la sua moglie a salarvi in sua compagnia e decise di vivere per sempre nelle altitudini atmosferiche. Ma la passione dà le ali: il giovanotto volò fino all'aeroplano della sua bella, per abbracciare la donna del suo cuore.

Allora il ricchissimo milionario ebbe un'idea veramente infernale. Condusse sua moglie ad un grande albergo di Deauville, per passarvi l'estate.

Questa volta il giovanotto non poté più raggiungere la sua bella, perché si trattava di una questione di denaro.

LEONARDO SMILARI.

Dr. Giuseppe Tipaldi

Medico Operatore
Dalle ore 14 alle ore 17
Consultorio: 4-1318
Res.: 7-2040

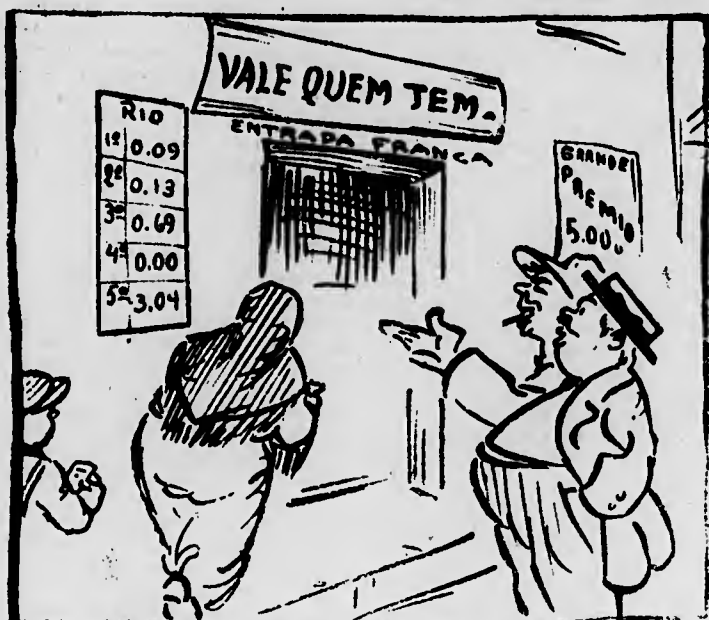
Si prega caldamente la Colonia Italiana di S. Paolo, di abituarsi a capire la finezza dello spirito del risorto PASQUINO, onde dimostrarci che comincia a voler cancellare la caratteristica di profonda stupidità che sino ad oggi la ha contrassegnata.

L'AMBASCIATA.

SCENE DEL MARCIAPIEDE

Il giuoco del "bicho" sarà legalizzato.

P. CONZO.



Il 1.° calabrese: — Compá, mannaggia la miseria, fatte coraggio: é accabbata la crisa!

Vita Mondana

(MONDANE E MONDANI)

PROMOZIONE

Come risulta dal nostro notiziario telegrafico, é stato promosso a Cittadino Italiano, con pieni voti, il nostro caro amico e collega Avv. Francesco Frola, ex-Deputato a Montecitorio.

Ci rallegriamo con l'on. Frola per la meritata promozione, frutto di molti anni di studi e sacrifici d'ogni genere.

* * *

COMMENDA

Il Regio Consolato ci comunica che é stata insignito della Commenda della Corona d'Italia un coloniale di cui, a causa del cattivo funzionamento del telefono, non abbiamo sentito il nome.

Al Commendatore Ignoto, le nostre piú vive congratulazioni per la meritatissima onorificenza, che, come ogni coloniale riconosce, non poteva essere concessa con piú giustizia.

Il detto Commendatore Ignoto é pregato di farsi conoscere, perché ci sia possibile fargli, per mezzo della testa, la festa.

* * *

CULLE

Si sono cuilati nella vana speranza di farci del male i Signori (per nostra concessione)

sione) Angelo Poci e Luigi Medici.

Essendosi però rotto il filo della cuila, i riferiti "muchachos" si sono lievemente "machucados".

* * *

PARTENZE

Ieri, alla stazione, c'era un sacco di gente che partiva, ma, dato l'affollamento, non ci é stato possibile prendere i nomi.

Se qualche imbecille non credesse a quello che asseriamo, potrebbe recarsi domani alla medesima Stazione, perché il fatto delle partenze é un fenomeno che si ripete tutti i giorni.

* * *

ONOMASTICO

Per vedere chi festeggia il suo onomastico oggi, basta prendere il Calendario e poi sforzarsi a pensare, tra i propri amici, chi si chiama cosí.

PROF. DR.

A. CARINI

Exames clinicos para elucidación de diagnosticos.
Laboratorio Paulista de Biologia

RUA TYMBIRAS N.° 2

Tels. 4-4618 e 4-4211.

Cx. Postal 1392 - S. Paulo

MAPPIN STORES
SOLIDARIEDADE ASSOCIADA S. L. D. A.

ULTIMI GIORNI DELLA NOSTRA

Liquidazione Semestrale

Tutto il nostro "stock", composto di articoli di alta qualità é marcato con

Straordinarie Riduzioni

MAPPIN STORES

Muse e musici

IBSEN, TOLSTOI e NIETZSCHE,

*Voi pur si celebrati
Or siete "liquidati"!...
L'anima indagatrice
D'un dotto assai felice
Vi ha bene criticati,
O spiriti ammalati
Da l'arte corruttrice.
Sia lode al bel Pasquino
Che al mondo riveló
Il genio sopraffino
Che, lieto, vi annientó.
Piangete! Un tenentino
Alfine vi oscuró.
Quel dotto studio é certo
Un'opera immortale.
Lodi al signor geniale,
Al letterato esperto,
Ch'ha qui, per primo, inferto
Lo stil nella immorale
Opera — oh si fatale! —
Di tre esaltati... Il merto
Del critico e ben grande.
La fama del suo ingegno
Pel mondo già si espande.
Egli di lauri é degno,
Ché infranse tre nefande
Glorie, colpendo a segno.*

ROBUR

La Novella del PASQUINO

La scena incomincia con un dialogo d'amare moderno.

Niente quindi elegie svenevoli, leopoldismi in frasi metriche canore spleenetiche.

I personaggi -- dato che non si tratta di siffismi baudelairiani né di sodomie alla Wilde -- sono un uomo-maschio ed un uomo-femmina.

Nessuno dei due ha la foglia di fico e nessuno dei due fa da medica Afrodite e nessuno dei due sembra vergo-

dei miti -- alla quale, se pur diluita, doveva sempre corrispondere una verità concreta -- non è dopo Saffo.

La scena si svolge tra alberi a destra, alberi allo sfondo, alberi a sinistra.

Subito crederete si tratti d'un giardino -- ed invece tutti questi alberi sono di pinti alle pareti d'una stanza qualunque.

-- Rita, mi vuoi bene? No... sta cheta, dimmi se

che sé stessa. L'Arte è ritrovarsi e pel padrone dell'io, il danaro è nulla. L'amore, invece, è smarrirsi, e, smarrito il proprio io, il danaro è tutto.

-- Hai ragione. Mi piace sai la tua assoluta incensabile ragione per la gelosia.

-- E tu sei gelosa?

-- Affatto.

-- Dammi un'altra sigaretta.

Quattro gocce gravi di silenzio.

-- E tu, Serto, possiedi anche il dono sublime?

-- Totalmente.

-- Eppure... Dammi un fiammifero.

-- Eppure che cosa?

-- Ieri quando m'ahi incontrata al Corso, accompagnata dal dottor Buono, ho visto nei tuoi occhi, in un semplice sguardo, che una folata di pensieri gravi ti percossa.

-- E' vero!

-- Allora?

-- Ma niente gelosia.

-- Dimmi allora cos'hai pensato.

-- Stupidaggini.

-- Dimmi le stupidaggini.

-- Non te le posso dire.

-- E lui? Ha creduto?

-- Già. Mi disse che alla prima occasione ti avrebbe richiesta come la compagna, eccetera. Mi domandò persino se ti supponevo un'ottima sposa.

-- E la tua risposta?

-- "La suppongo una moglie sublime".

-- Che sciocco!

-- Chi il dottore?

-- No, tu.

-- Quell'uomo è ammattito per te. Immagina ch'è arrivato a supplicarmi di consigliarti sposarlo. Ha voluto persino che glielo promettessi. Glielo ho promesso e mi ha giurato la sua eterna amicizia e riconoscenza.

-- Che imbecille!

-- Chi io?

-- Il dottore. Per questo ieri fu più cretinamente audace. Si è spenta la sigaretta. Dammi un altro fiammifero.

-- Vortici di fumo azzurro che si diradano e si rianovano come i pensieri in quei due cervelli.

-- Rita, il dottore Buono è ricco.

-- Me ne infischio.

-- Allora baciami.

L'industria della

gnarsi della nudità propria e di quella dell'altro. Ciò sembrerà tremendamente strano fin quando non si sarà detto che i due personaggi sono completamente vestiti di quanto la modestissima pudicizia odierna richiede.

I due personaggi sembrano giovani, ma sono anche giovani -- e questa coincidenza non è tanto frequente quanto potrebbe sembrare a prima vista.

Lui: (le cifre dicono centimetri). Altezza cento e settanta -- torace novanta -- profilo snello, aristocratico -- espressione di calma nevrastenia. L'abito è forse in conto corrente, ma è elegante. Vestendo male si sfigura con molti -- dovendo al sarto si sfigura con uno. Meglio dovere al sarto che vestire male.

Me ne dispiace molto per Lucio Occhialini ma la cosa è evidente. Fuma.

Lei: (le cifre dicono centimetri). Altezza cento e sessanta. Seni duri come pneumatici Pirelli -- flessibilità ferina -- caviglia pazzarella come il cervello d'una modista -- cervello pazzarello come la caviglia d'una modista -- sguardo semifatale -- seguiti particolari parecchi nei che, come la declinazione magnetica, variano da luogo a luogo e, col tempo, nello stesso luogo. Fuma.

Siccome non scrivo per gli spirituali dirò subito che i legittimi arti prensili dell'una frugano in modo molto futurista per i misteri pornografici dell'altra -- e viceversa.

Queste esercitazioni sulla pornografia fisico-movimentata sono più vecchie della metempsicosi, ma, non so perché, vengono sempre attribuiti alla corruzione moderna.

Domandatene ai vecchi e vi risponderanno che queste sono cose dell'ultimo iastro.

Che faceli, i vecchi.

Saffo gentile poetessa ed ancor più gentile amatrice non fu ieri e l'immaginazione

m'ami.

-- T'amo e ti voglio bene, Serto. Che domanda... Spleen?

-- Allora baciami...

I labbri combaciano. Le teste, unite per le bocche, formano una clessidra. Quattro narici sibilano dolcemente respirando grosso.

-- Sono tutta irrotta!

-- Dove?

-- Non fare il cretino, ora!

Quattro gocce di silenzio dolce.

-- Rita, certi minuti scuo così malinconico da far schifo.

-- Mah!

-- Sei geloso?

-- Geloso? Nemmeno per sogno. Essere geloso significa ammettere la propria inferiorità. Se Narciso fu tramutato in giglio anzi che in rospo vuol dire che anche Giove comprendeva un poco il cunto dell'io. Credo che la mancanza di quattrini sia la causa prima d'ogni sentimentalismo.

-- Ma è anche il sentiero per cui ogni artista ritrova sé stesso.

-- Sarà, ma per per chi, come noi, deve sposare, è meglio trovare i quattrini

monogamia

Senti, è vero che il dottor Nuovo ti fa la corte?

-- Infantile.

-- Ti ha anche confessato che è pronto a sposarti.

-- Come lo sai?

-- Me l'ha detto lui stesso.

-- Ohibò!

-- Parola d'onore. L'altra sera al Club si discorreva. Mi domandò s'eri la mia fidanzata e se ti amavo. Negal. "La nostra, gli dissi, è una simpatia tra la sua pittura e la mia letteratura. Ma niente oltre la siepe dell'amicizia".

-- Serto, oggi ti stai esercitando in tiri rapidi indiretti e misteriosissimi. Altro che malinconia. Dunque me lo vuol dire o non me lo vuol dire le stupidaggini che hai pensato all'incontro di ieri?

-- E' impossibile!

-- Allora ciao. Me ne vado.

-- Rita!

-- Fuori le stupidaggini.

-- E' veramente strambo il mondo. Dire che se avessi il solo sifficcolo del dottor Buono non dovrei tanto aspettare e soffrire per sposarti.

-- Bella scoperta. Non togliere. Fuori le stupidaggini che del resto immagina.

-- Allora dille tu.

-- Vuol mettermi alla prova con qualche patetica uscita su scempiaggini di convenienze matrimoniali. Piano rubato. Inutile seguitare.

-- Niente affatto.

-- Allora paria che mi scappa la pazienza come a te scappano i quattrini.

-- Bé, prima o poi bisogna che ti dica quello che ho pensato. Quindi meglio dirlo prima che poi. Te', fuma. Sta attenta che ti bruci i capelli. Dunque Rita mia, per sentenza del dio Danaro, ved bene che noi non potremo sposare prima di ancora due anni. Così, senza preamboli, ti pro-

Dr. Francesco Finocchiaro

MEDICO -- OPERATORE -- OSTETRICO

Ex-assistente della clinica chirurgica dell'Università di Torino -- Ex-primario di chirurgia -- Operatore nella Beneficenza Portoghese.

Consulterio:

RUA WENCESLAU BRAZ, 22 -- Dalle 14 alle 18 -- Telef. 2-1058.

Residenza:

RUA VERGUEIRO, 231 -- Dalle 12 alle 13 -- Telef. 7-0482.

Roentgen diagnostico: -

Malattie dei polmoni, cuore, stomaco, intestini, ossa, ecc.

Roentgen terapia: - Tu-

morì, malattie della pelle, tubercolosi locale, ecc.

Diatermia: - Reumatismo,

malattie delle signore, sciatica, nevralgia, ecc.

Fototerapia: - (Raggi ultra violetti) - (Eczema, scrofole, anemia, ulcere cronache, ecc.)

Elettroterapia: - Paralisi,

ecc.

pongo, ufficialmente sposare il dottor Buono.

— Scherzi o sei imbecillità?

— Parlo serio e da sofo.

— Allora non mi ami più.

— Cioè è la prova che ti amo veramente. Infatti guarda il quadro: il dottor Buono ti sposa, ed invece di aspettare ancora due anni tu diventi subito la mia amante. Il dottor Buono ti sposa, ed ecco che tutti e tre abbiamo i quattrini. Il dottor Buono ti sposa, ed ecco che invece di diventare becco io dopo sei mesi del nostro matrimonio, vale a dire fra due anni e mezzo, ci diventa lui appena sposato. Tu avrai una casa, io sarò l'amico di casa e della padrona di casa ed il dottor Buono sarà il gerente responsabile della edizione d'un eventuale marmocchio, nonché il cassiere generale per tutte quelle bazzecole che occorrono per tenere su con decoro una famiglia. Tu ti darai a me per piacere, e siccome il piacere si paga, ti darai poi a lui per pagare il piacere che hai avuto con me, lo scriverò, tu dipingerai, egli curerà: e tutti e tre saremo felici. Te lo giuro.

Serto si aspettava chissà quale irragano, ed invece Rita, calma, seria, rispose semplicemente:

— Due dubbi.

— E quali?

— Primo: sei sicuro di di-

LI CONSIJI DER MEDICO

*Er vino na' lo beve che fa male,
li polli poi te fanno l'arbomina,
er pane manco a dillo è tal'e quale,
er cacio sbrinzo, fijo, l'arovina.*

*Se magni la vaccina cor maiale,
te trovi li critalli ne' l'urina,
cor pesce stacce attenta ch'è speciale,
ne' rintorzasse sempre co' la spina.*

*Li dorei fanno male pe' li denti,
le frutta fanno sempre indigestione,
e li licori danno l'accidenti!*

*Seconno 'sti consiji, addio tigame,
addio pranzo, addio cena e colazione,
pe' campà bene hai da morì de fame.*

DR. A. GIOVELLITI.

ventare l'amico di casa e del padrone di casa? Senza ciò la padrona di casa sarebbe in un bel pasticcio.

— Sfidò: sarò io a combinate il matrimonio, e tu fleggerai convincerti solo per il mio intervento.

— Secondo: chi sarà il primo amante, il futuro amante o il futuro marito?

— Il futuro amante, otto giorni prima che il futuro marito diventi tale, con tua licenza, sarà il tuo primo

amante. Vedi un poco se così si perde una briciola del nostro programma d'amore.

— Sta bene: ma quegli otto giorni prima, non potrebbero essere 16, o 24, o 32...

— Perché no?

— Allora prendimi!

(Bella occasione per cinque periodi di pornografia: ma non ne ho voglia).

Epoca: mesi due dopo la precedente (se mai, sarà di sette mesi!).

Scena: ricca casa della signora Rita Buono.

Il dottore, fuori, forse al sifilicomio, cura i gastighi del peccato.

Il letterato, dentro, scrive.

La pittrice, padrona di casa, dipinge.

— Vedete, Signora: se Lui avesse pagato queste piccole spese in qualità di amante di voi mia sposa, la cosa non sarebbe stata tanto sollazzevole quanto lo è oggi che Lui paga le piccole spese in qualità di marito di voi mia amante.

Del resto, escluso il diversivo del volgarissimo "chi paga?" non ho mai capito perché l'amante non dev'essere geloso del marito mentre il marito dev'essere geloso dell'amante.

— Pregiudizi, caro Serto. Ed ogni pregiudizio è stato creato per farci su una industria!

CORRADO BLANDO

(N. d. R. — Questa sapo-rosetta Novella, in verità, è stata scritta dal Sig. Giovanni Battista Della Casa, procuratore letterario del Molino Santista. Ma siccome il Comm. Giovanni Uglicengo proibisce terminantemente ai suoi impiegati di fare qualsiasi "biscate", — il saporosetto lavoro dell'umorista Sig. Della Casa è stato firmato da Corrado Blando, — il quale, come tutti sanno, a furia di quattrini, è capace di com-mettere questa ed altre porcheriole ancora.)

Banca Francese e Italiana per L'America del Sud

—:: (SOCIETADE ANONYMA) ::—

CAPITAL Fcs. 100.000.000,00

FUNDO DE RESERVA Fcs. 139.000.000,00

SEDE CENTRAL: PARIS — AGENCIA NA FRANÇA: TOULOUSE

BRASIL: Araraquara — Bahia — Barretos — Botucatu' — Caxias — Curitiba — Espirito Santo do Pinhal — Jahu' — Mococa — Ourinhos — Paranaguá — Ponta Grossa — Porto Alegre — Recife — Ribeirão Preto — Rio de Janeiro — Rio Grande — Rio Preto — Santos — São Carlos — São José do Rio Pardo — São Manoel — São Paulo

ARGENTINA: Buenos Ayres e Rosario de Santa Fé; — CHILE: Santiago e Valparaiso — COLOMBIA: Barranquilla e Bogotá

URUGUAY: Montevideo

SITUAÇÃO DAS CONTAS DAS FILIAES NO BRASIL EM 31 DE OUTUBRO DE 1932

ACTIVO		PASSIVO	
Letras descontadas	68.803:217\$800	Capital declarado das Filiaes no Brasil	15.000:000\$000
Letras e Effeitos a Receber:		Depositos em Contas Correntes:	
Letras do Exterior	44.373:240\$920	Contas Correntes	121.269:473\$280
Letras do Interior	63.624:922\$400	Limitadas	8.106:416\$690
	137.998:163\$320	Depositos a Prazo Fixo	44.793:409\$910
Emprestimos em Contas Correntes:	78.837:881\$690	Depositos em Conta de Cobrança	118.716:339\$620
Valores depositados	343:762:492\$440	Titulos em Depositos	343.762:492\$440
Agencias e Filiaes	7.083:500\$370	Correspondentes no Estrangeiro	33.991:867\$880
Correspondentes no Estrangeiro	25.559:557\$680	Casa Matriz	27.289:400\$800
Titulos e Fundos pertencentes ao Banco	22.602:276\$070	Diversas Contas	74.925:583\$330
CAIXA:			
Em Moeda Corrente	32.928:369\$950		
Em Moeda de Ouro	10:113\$450		
Em C/C a nossa disposição:			
no Banco do Brasil	49.622:331\$930		
em outros Bancos	1.018:917\$220		
	83:579:732\$559		
Diversas contas	49.628:162\$030		
	Rs. 787.854:983\$950		Rs. 787.854:983\$950

A Directoria: APOLLINARI São Paulo, 10 de Novembro de 1932 O Contador: CLERLE

REPRESENTANTE NO BRASIL DA CIE. INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS ET DES GRANDES EXPRESS EUROPEENS

Onde liquidare il grande fesso contemporaneo Gabriellino, — ci chiede un po' di posto il nostro caro collega ed amico Francesco Pettinati. Ecco ci a disposizione e grazie.

CIRANO (Alida F. Pettinati, in collaborazione con Giovanni Papini).

Gabriele D'Annunzio camperà — e lo permetta pure il Dio degli Ebrei e degli Eserciti — tre generazioni di uomini e fino all'ultimo inghiottito, quando gli s'empirà d'amaro mare la bocca d'oro candito e calerà il suo magro corpo nei fondi, tra le vomitanti oloturie e le coliose meduse, la sua anima non sarà fuoco vivo in carne dolorosa ma sfaccettamento di gemme alchimiche sopra un rotolo steso di pergamena sudata.

D'Annunzio, orefice di grande stile e mosaista d'inarrivata perizia e linguista d'attente letture e cucchiere letterario di lascive saporiti, ad un tormento che nessuno gli toglie fu condannato in scambio di tanteventure: a non sentir mai profondamente e unanimemente e angosciosamente quel che vorrebbe esprimere in parole maluscole sui vertici della grandezza.

Come al libertino fu rifiutato per sempre l'amore così a questo corteggiatore di mille passioni fu negata ogni vera passione. In lui non v'è di grande che questa vana replicazione di sforzi per vincere la propria nativa aridità ed impotenza e la tristezza che pur tra il fasto delle forme s'affaccia per la sempre rinnovata sconfitta.

Dove dieci parole fiottanti da un cuore sincero in tumulto basterebbero a far tremare un popolo, D'Annunzio ne spende cento e duecento che gli vengono dettate dal cervello troppo memore e dalla virtuosità della mano avvezza all'ornato. E allora l'accento dell'amore maschio si muta nel cantabile dei madrigali; la concretezza del momento presente si scioglie nell'afosità dei richiami storici, antichi e letterari: il grido del poeta convulso si distende nella processione plagiaria delle litanie; la preghiera diventa orazione e quella pagina che poteva essere documento d'un secolo e cenno di guerra non è più che un esercizio di ricco scrivere e un illustre esemplare di cattivo gusto.

S'era sperato, al tempo del-



la fuga, che il dolore l'età e l'esilio avrebbero potuto purificare il signore delle provinciali eleganze e fare del letterato uno scrittore e dello scrittore un uomo e dell'uomo un cittadino.

S'era sperato troppo presto e presto si disperò. Non parliamo della sua letteratura teatrale, cinematografica e librettista fabbricata per i fogli da mille necessari al suo lusso di parvenu brocanteur. Ma dalla Francia ha indirizzato più volte periodi e terzi-

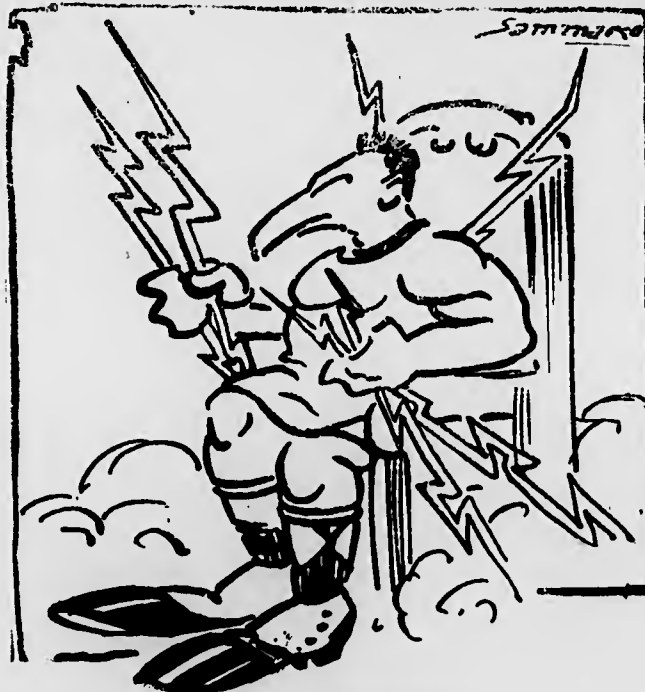
nali e non s'ebbe bisogno di leggerle da cima a fondo per saperle tutte a memoria, tanto son consuete e consumate in quel loro andante di melopea a rimbombi obbligati.

D'Annunzio, incapace di affetti, non sente la patria. Potrebbe essere una grandezza, un più che umano innalzamento se avesse accettato e confessato con piena coscienza codesta incapacità. Ma D'Annunzio tiene alla tradizione e all'applauso. Non c'è, in Italia, il poeta laureato o il pri-

cipe de' poeti ma del Risorgimento in qua c'è la consuetudine di nominare idealmente una specie di bardo civile e patriottico che fu, sul principio, il Prati e dopo, con più ragione di tutti, il Carducci e più tardi un po' il Pascoli e un po' il D'Annunzio. Pareva, fino a poco tempo fa, che per essere riconosciuto il più grande poeta italiano bisognasse per forza scrivere odi patrie e insegnare letteratura a Bologna. D'Annunzio, per calcolo e superbia, non volle saper di Bologna ma non poté rinunciare all'ufficio di canzonista civile che altrimenti sarebbe scaduto nella stima delle persone serie, che son poi quelle che pagano e comprano, e lo scricchiolo tragico di Filetote, che già l'ha tolto di nido nella tragedia medievale profana, avrebbe preso anche il suo posto di oratore cesareo.

Ma siccome la sua natura corinzia di umanista e di cosmopolita e la sua stessa squisitezza di lavoratore dell'aggettivo non gli permettono di sentire in modo sicuro e diretto questo amor bestiale e filiale della patria, egli è ridotto a gonfiar le gote e ad allargar la bocca o a stender le braccia o a agranare gli occhi o a trombettar col culo pur di nascondere l'interno silenzio dell'animo suo.

Non c'è discorso di D'Annunzio in cui non appaia, come in questo, Dante, Roma e Michelangelo. E ben pochi ve ne sono in cui non si ricordino i inoghi della Grecia primitiva: Micala, Maratona, Itaca ed Argo. Negli ultimi tempi anche Cristo fa la sua comparsa e, questa volta, in compagnia della Veronica. Ma i preferiti rimangono sempre, come prima, i Gemelli di Sparta, il savio Ulisse con relative sirene, il possente Teseo e il poeta Orfeo incantatore, come il nostro, di bestie. Il soggiorno francese gli ha fatto aggiungere a questa nobile compagnia eroica e mi-



POCI FULMINANTE

ne all'ingrata Italia della quale egli vorrebbe, a paragone di Carducci, esser la voce ritmica e rimata fra le genti e per tutte l'età.

Ma le sue canzoni patriottiche nuove non furon diverse di suono e sostanza da quelle prime. Al tempo della spedizione di Tripoli le "Canzoni d'oltremare" ci rivelarono la sua cultura di storia municipale e medievale e la sua spossatezza di artista.

Arrivata la più grande guerra D'Annunzio riabboccò, con parole francesi calcate sulle italiane sonorità, la solita tromba di cicerone glorioso e le più consumate parole del suo repertorio giunastiale di calvo classicista ci vennero rinfischiate dai gior-

CASA ARGENZIO

VIUVA ANTONIO ARGENZIO & CIA.

RUA LIBERO BADARÓ, 67 — Telefono 2-1544

Avvisiamo la nostra distinta clientela e tutte le persone di buon gusto che riceviamo tutti i giorni dalla nostra fabbrica il BURRO sopraffino "AGUIA" che vendiamo al prezzo di Rs. 85000 Kg., come pure RICOTTA, MOZZARELLE, PROVOLONI, PRATA, e FORMAGGI tipo ROMANO, PARMIGIANO di nostra fabbricazione, oltreché un grande assortimento di FRUTTA SECCA, MANDORLE, NOCI, NOCCIOLE, FICHI, ecc., che vendiamo ai prezzi più ridotti.

Importazione di formaggi ROMANI, PARMIGIANI, ecc.

SABATO D'ANGELO

tologica, anche i Quattro Figli d'Almone: proprio per cortesia verso la nazione sorella e le chansons de geste che in fin dei conti son l'omerismo dell'alto medioevo.

Eppure se D'Annunzio avesse voluto levarsi, almeno una volta in vita sua, dal profumato merdume in cui si rinvoltola fin dall'adolescenza gli sarebbe stato possibile.

Ma non poteva. Non potrà mai. Perché fra l'altre cose Gabriele D'Annunzio non sa neppur l'italiano. Non sembri una sciocca bestemmia. D'Annunzio conosce le parole italiane, le antiche e nuove, le morte e risuscitate, le soavi e le dure, le parole amoroze e le terribili. Ma gli manca e gli mancherà eternamente il genio e lo spirito della lingua. Mette insieme con scaltra impeccabilità le gioie più rare della nostra letteratura, corona, i vocaboli più nobili e melodiosi, gli epiteti più solidi e coloriti ma chi è veramente di qui e ha nel sangue il sapor dello stile de' più genuini italiani sente una stonatura, un'oppressione, un'afa, un odore straniero. (un misto di greccità decadente e d'orientalismo: Alessandria o Bisanzio) che dà voglia, a noi altri, di rigettare.

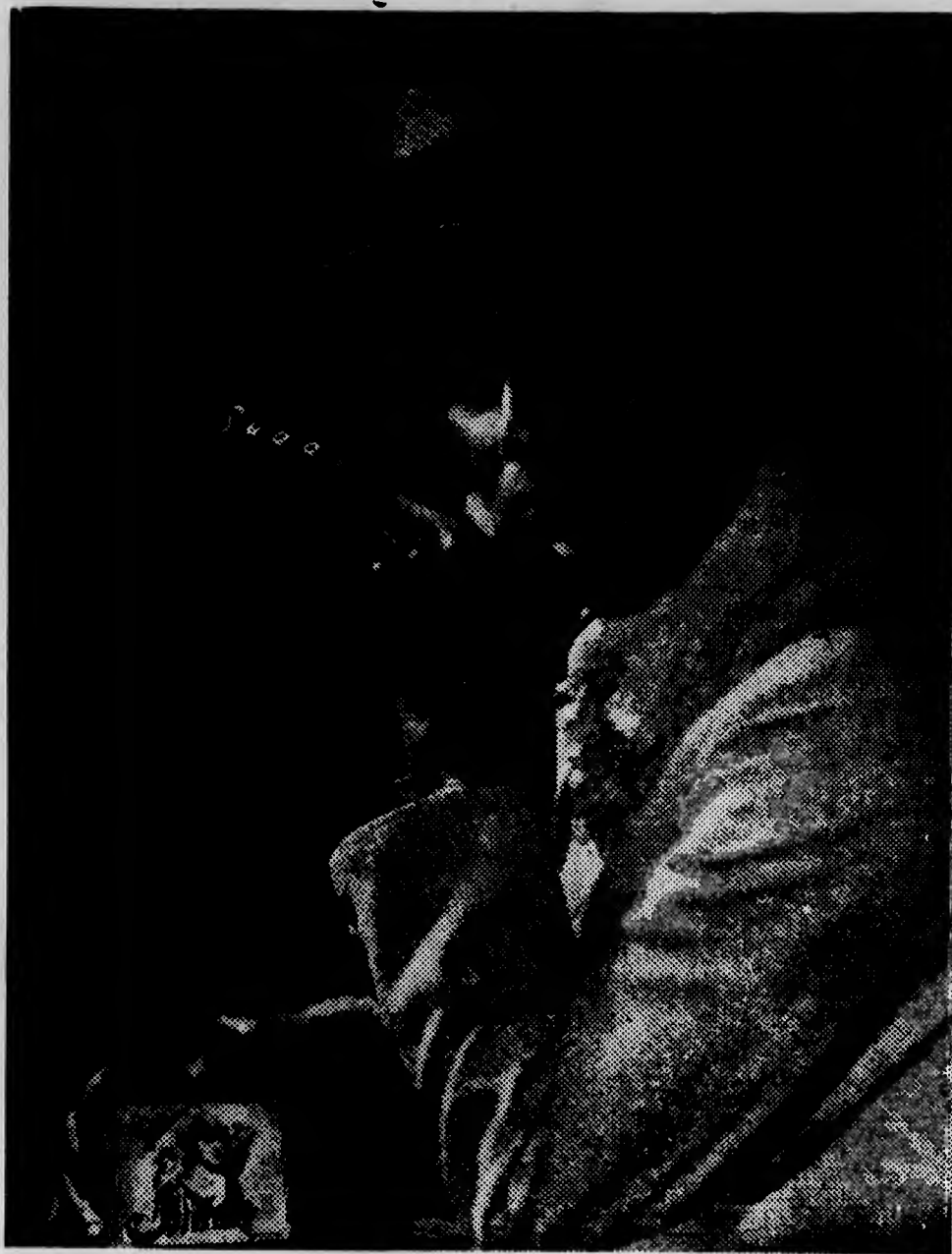
Mi pare che lo Scarfoglio abbia avvertito questa non italianità della prosa italiana. In ogni caso la riaffermo e testimonio lo, con molta più competenza e ragione del Tartarin napoletano. Altro è l'accento degli italiani di razza.

I Maestri della Patria si chiamano, in politica, Dante, Macchiavelli e Mazzini: gli unici che abbiano avuto una visione maschia e spaziosa, italiana ed europea, del nostro destino. Rilleggete qualche pagina di loro: nell'aspra furia di Dante, nel pacato realismo di Macchiavelli, nell'appassionata misticità di Mazzini troverete, pur nella diversità quasi totale dei tre spiriti, una schietta e pura sobrietà che in questo presente profeta italico non incontrate mai. Con D'Annunzio sentiamo l'arrampicamento e non il volo; lo strafare e non il fare; l'esagerazione nel posto della passione; la gonfiatura in luogo dell'austerità semplice e popoliare. Non sentendo nulla di quel che dice o deve dire D'Annunzio è portato all'eretismo iperbolico degli esauriti.

Talché è finito alla Crusca.

Povero D'Annunzio! Dopo le persecuzioni de' mecenati, le querele delle amanti, l'abbandono dei giovani, le cadute teatrali e l'esilio in terra straniera eccolo a sparar cannonate a Gardone.

Ma queste cannonate, tra i contemporanei e tra i posteri, saranno l'unico rumore che produsse la sua vita.



Fabbricante delle rinomate Sigarette SUDAN.

Fabrica de Estopa e Cascamificio SABETTA

Rua Marina Crespi, 48 — Caixa, 3.179 — Telep. 9-0281.
— S. PAULO —

Estopa destiada e cardada, branca e de cor extra, de 1.ª, 2.ª e 3.ª qualidade, em fardos de 50 a 400 kilos, aos melhores preços. Algodões destiados de lan e 2.ª qualidade para acolchoados, estufamentos, etc. Executamos os pedidos no mesmo dia, na capital como no interior e nos outros Estados. Compramos residuos de fabrica e, em geral, todos os retalhos pequenos de camisarias, alfaiatarias, etc. Para pedidos e informações escrever a NATALE & CIA. LTDA. — Rua Marina Crespi, 48. Caixa, 3.179. Telephone, 9-0281 — S. PAULO.

Dr. Nazareno Orcesi CHIRURGIA, PARTOS E MOLESTIAS DE

Cirurgião do Sanatorio de S. Catharina - Antigo interno, por concurso de Clinica Gynecologica, na Santa Casa - Assistente-Extra da Clinica, Partos, annexa á Maternidade. - Residencia: Rua Augusta, 34. Tel. 7-2887. Das 9 ás 12 no Sanatorio de Santa Catharina. Telep. 7-1087. — Cons.: Praça de S. 3 (2.º andar) Salas: 19-29).

AMICO. —

Cuando me tiendes la mano y. con sonrisa de miel, me das el nombre de "hermano",

tiemblo pensando en Abel. **GEOGRAFO** — I cento pacotes di Castiglione, intermediario Santalucia, pare che siano una realtà. Ci vuole del coraggio, nella vita dei bipedi implumi.

TRINACRIA — Mi fa piacere la tua assicurazione che quel fesso ad alto potenziale di tuo cugino Antonino ha smesso di portare le sarde in tasca. Ma, sia la realtà, sia l'impressione, fatto sta che quando s'avvicina a qualcuno, intorno alla coppia allegra, sovrana, la sarda.

In quanto al medico - chirurgo - ostetrico (e niente più?), con Antonino, dal punto di vista igienico, sta in buona compagnia.

TRENTANOVE — Certo è un bel numero impari, abbondante e misterioso. Ma per pulire veramente bisognerebbe mandarne via trentanovemila.

MUCCI...OSO — Dal punto di vista politico e morale è perfettamente lecito essere cretini. Ma lei ne abusa. Non bisogna dimenticare la massima rousseauiana: la cretineria di un cittadino finisce dove comincia la cretineria d'un altro cittadino. Ora se lei prende tutto il posto per sé, come fanno a circolare i suoi amici?

SCULTORE STARACE — No. Non siamo d'accordo con l'economia. Noi siamo diventati spaventosamente scialacquatori, appunto quando abbiamo vista la grande economia che ha fatto il Padre Eterno nel costruirle il cervello.

VIAGGIATORE — Circa Ugo De Rosa abbiamo già trovato un primo pasticcio di 250SC00. Ma ci sarà il resto. Ve li comunicheremo man mano.

UCCELLATORE — E' naturale che, con la primavera, ritornino i passerii. Che c'è da stupirsene?

AZIONISTA — Quel giovanotti del quotidiano mensile non sanno raccontarla a dovere. Qualche giorno, tanto per fare non gratuito piacere a Giuseppe Mortari, la racconteremo noi. Dal momento che ad aspettare piacere a Giuseppe Mortari, la racconteremo noi. Dal momento che ad aspettare piacere a Giuseppe Mortari, la racconteremo noi. Dal momento che ad aspettare piacere a Giuseppe Mortari, la racconteremo noi.

SALAMANDRA — Finalmente ci si rivede... per corrispondenza. Aspettiamo qualche cosa di alato. (La cosa più alata del mondo, quella che vola meglio, come sappiamo noi uomini di mondo è la "nota bancaria". In via eccezionale vale anche il cosiddetto "buono").

SENSIBILE — Anche i nostri sensi sono stati avvertiti d'una confusa storia di dieci



contos, di polizia, di esercito dell'ovest, di espulsioni e chi più ne ha, ne metta. Ma sono tutte illusioni sensorie prodotte dalle ultime irregolarità sismiche.

RISPARMIATORE — Il funzionamento della caixa di Fasano è ingegnoso. Si prevede un grande successo, specialmente tra i sottoscrittori delle azioni petrolifere.

SCULACCHIO — Lei è veramente modesto, ma noi insistiamo nell'opinione che il titolo più appropriato alla sua personalità è quello di Commendatore. Né Cav. né Grand'Uff.: Commendatore, — e non ci dico altro.

CORRISPONDENTE — Dovete farci il grazioso piacere di non fare riferimenti,

e tanto meno apprezzamenti, politici nelle vostre corrispondenti. Tutti gli scritti che entrano in tale campo seminato saranno inesorabilmente cestinati.

FESSO — Nella corrispondenza anteriore non siamo stati affatto pornografici. Il signor CazzaMini non è un prodotto della nostra fantasia, — ma un essere in carne ossa e materia (dice lui) griglia. Lavora (dice lui) alla Cia. Pughlsl.

SGNORINA — Niente poesie sentimentali. Ci mandi della roba umoristica, lievemente piccante. In quanto a farci una visita in Redazione, dipende dalle sue forme estetiche. Se è bella, se ne stia a casa sua, ché qui ab-

biamo tutti famiglia. Se è brutta, venga pure. Avrà sempre ingresso libero.

MANO GRASSA — Embé? Credete con ciò di aver fatto un dispetto? Questo non è un dispetto. I dispetti, i veri dispetti, son quelli che voi fate a tutti i Cinzano d'Italia.

ASSEIDUA — Voi dite che andate al Cinema per imparare l'inglese. Infatti, già dite: Come in, — Good by, — I am tired of life, — Night life, — Five o'clock thea, ed altre disarmoniche scemenze. Ma, sappiamo noi, quello che avete sentito di più, e non lo dite, è l'ineffabile: I love you.

COLLEGA — Naturalmente, che non è una cosa finita. Ora stiamo aspettando l'esito della pratica giudiziaria. Quello che esamineremo poi è se il Matto non abbia, in fatto di ricatti, molta più domestichezza lui che noi — e se il cretino, che, secondo lui, noi avevamo scelto a mezzano, non abbia delle già antiche ragioni per sentirsi degno, senza ulteriori motivi, di tale onorifica carica.

La ragione vera di tutto ciò, ne fa accenniamo subito. Il Matto, che poi fa il matto tanto per avere un alibi e non pagare, certe volte, il dazio, voleva colpirci, perché inesplicabilmente, gli siamo antipatici. E siccome immagina d'essere il Padreterno della Stampa Coloniale, voleva farci crepare con quella supremazia strafottenza che egli usa quando decide di far crepare qualche soggetto alla sua immensa patria podestà.

Ma non siamo mica a Dakar, caro lui! Il cretino, invece, c'entrava come riempitivo, come persona importante, come "tacete tutti che c'ero di mezzo io." Ma siccome i cretini sono per natura predestinati... a non essere intelligenti, anche quando furbi sino al ladrocinio, — così il cretino nostro non seppe recitare la parte, e la sua testimonianza fallì.

Ad ogni modo la soluzione è prossima. Aspettate e vedrete che... o desfecho sarà molto divertente.

GIANNINI EMILIO — Se lei non capisce l'italiano, la colpa non è nostra. Faccia esaminare dal Tenente Borgogno, e troverà come una barzelletta; fin quando ci pare, rimane una barzelletta. Del resto noi non abbiamo peli da spostare quando, per caso, ci saltasse il ticchio di raccontare delle storie che non sono più barzellette.

E' PRIMAVERA

Attenzione alle malattie della pelle!

IL

«SULFURAL»

"Elekeiroz"

vi permette di fare economicamente in casa la dispensa cura dei BAGNI TERMALI

In tutte le

DRUGHERIE — FARMACIE

e nella

DRUGHERIA AMERICANA

(Rua São Bento num. 63)

della

«ELEKEIROZ» S. A.

Dott. Antonio

Rondino

Medico e Operatore
Rua Libero Badaró n.º 2
Telefono: 2-5086
Al. Eugenio de Lima, n.º 85
Telefono: 7-2990.

Matrice: **S. PAOLO**
R. B. Vista, 5-Sobrelaja
Caixa Postal, 1200
Telefono 2-1456

Filiale: **SANTOS**
Praça da Republica, 50
Caixa Postal, 734
Tel. Central 1739



ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.

— Provaté la nostra organizzazione —

CASA GILDO

Le signore che frequentano questa importante casa, vero Istituto di Bellezza, acquistano un fascino maggiore che dá loro un tóno di squisita femminilità — Trucchi di "Henné" — Ondulazioni permanenti Rs. 70300. Tagli di capelli Champooing.

SEZIONE SPECIALE DI MANICURE E PROFUMERIA

PETTINATURE "DERNIER CR"

RUA SEBASTIAO PEREIRA, 27 — S. PAULO — TELEFONO: 5-1721

ENRICO LATINI

Infermiere nel consultorio del Prof. Brunetti. Diplomato a Roma e a S. Paolo Attestati del piu' illustre clinici di questa Capitale. Iniezioni intramuscolari e endovenose. Curativi per qualunque ferita. Orario: dalle 7 alle 19.

GABINETTO: Praça da Sé, 83 (3.ª and.) Telefono 2-4226

RESIDENZA: Rua Humberto I n. 107 — Telefono 7-1776

— SÃO PAULO —

DR. DANTE DELMANTO

CAUSE CIVILI E PENALI

Studio del Dr. Marrey Junior, rua Quintino Bocayuva, 51 — 5.º piano. Tel. 2-2839 — Residenza: Hotel d'Oeste. Telephone: 2-5406.

PINTORES

A CASA AZUL, estabelecida á rua Tymbiras, 31, esquina da Avenida São João, vos offerece grandes vantagens nos preços de materias para pinturas em geral, não temendo concorrência

PEÇAM LISTA DE PREÇOS - TELEF. 4-2534.

Oscar Cremonini

— DIFFIDA —

Diffidiamo tutti i nostri freguezes e abbonati di Santos di effettuare pagamenti al Signor **AUGUSTO MARINANGELI**, il quale, come ci consta, ha esato abusivamente un nostro annuncio di 28500 in detta città, senza renderne conto a questa Amministrazione.

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

LIBRERIA ITALIANA
della EDITORA PIRATININGA S.A

R. José Bonifacio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo

E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI

VENDITE A RATE

MALATTIE DEI BAMBINI

DR. NICOLA IAVARONE

Medico specialista dall'Ospedale Umberto I.
Elettricità Medica — Diatermia — Raggi Ultravioletti.
Consultorio e Residenza:
Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha) — Tel. 4-1665

Tagli di stoffa nazionale e straniera a prezzi di vera liquidazione.

— CASA PALMA —

RUA JOSÉ BONIFACIO, 28 — TEL. 2-2205

— SÃO PAULO —

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos productos assucareiros da "SOCIETE DE SUCRERIES BRÉSILIENNES".

Engenho Central em PORTO FELIZ, VILLA RAFAEL e PIRACICABA.

Fornisce se cotações de assucar cristal, filtrado, moído, redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

DR. ANDREA PEGGION

MEDICO OPERATORE

Specialista delle vie urinarie esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica prostata e uretra; cura della blenorragia acuta e cronica con i metodi piu' moderni.

Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.

R. SANTA EFIGENIA, 5-A — Ore 13 - 17 — Tel. 4-6837

OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

Dr. Domenico Soraggi

Medico dell'Ospedale Umberto I. - Residenza e consultorio: Rua Domingos de Moraes, 18. Tel. 7-3343

Consulte dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

Dott. B. BOLOGNA

Clinica Generale

Consultorio e Residenza:
Rua das Palmeiras, 98-sob.
Telefono: 5-3844

ALLE 8 - DALLE 2 ALLE 4
com sntarhtsah rt hr

Avenida Celso Garcia, 50

Guardem este endereço, que lhes será útil na primeira oportunidade, pois é onde se vendem móveis muito baratos, por ser o lema desta Fabrica: "Vender muito para ganhar pouco" — O Snr.

RAPHAEL SORRENTINO

PROPRIETARIO DA

FABRICA DE MOVEIS "BRASIL"

AV. CELSO GARCIA, 50, resolveu dar uma pequena lista de preços de alguns móveis de sua fabricação, afim de orientar os seus amigos e freguezes nas compras de móveis a saber:

Guarda Roupa	Desde	45\$	58\$	75\$	110\$
Guarda Louça	"	40\$	55\$	80\$	120\$
Camas para casal	"	45\$	60\$	75\$	90\$
Camas para casal Maria Antonietta	"	100\$	145\$	180\$	220\$
Toilette com espelho oval	"	120\$	200\$	220\$	280\$
Creado mudo	"	25\$	35\$	48\$	70\$
Camiseira	"	110\$	140\$	185\$	—
Guarda casaca	"	150\$	185\$	230\$	340\$
Mesa oval elastica	"	60\$	75\$	120\$	180\$
Buffet a 3 corpos	"	200\$	280\$	330\$	390\$
Buffet a 2 corpos	"	110\$	180\$	220\$	—
Crystalleira	"	200\$	285\$	300\$	330\$
Etager	"	120\$	180\$	225\$	230\$
Cadeiras americanas, 1/2 duzia	"	40\$	90\$	130\$	185\$
Sala de visita c/ 9 peças, desde 140\$	"	200\$	230\$	350\$	480\$

Vêr para Crêr — Conjunto com 32 peças de imbuva: Por 2:200\$000

Sendo:

1 Cama para casal turca — 1 Guarda Casaca a 3 corpos — 2 Creados mudos — 1 Psyche — 1 Gondola — 1 Cadeira — 2 Tapetes — 1 Sapateira — 1 Camiseira

1:000\$000

Sala de Jantar typo "Brasil" — 1 Buffet — 1 Etager — 1 Crystalleira — 1 Mesa elastica com 1 pé — 6 cadeiras estofadas — 2 Columnas — 1 Congoleum

750\$000

Sala de Visita — 1 Terno de Cretonne com 8 peças — 1 Sofá — 2 Poltronas — 1 Mesinha de centro — 2 Columnas — 2 Puf

450\$000

N. B. — Os preços da presente lista são à vista. Nas compras superiores a Rs. 500\$000 não se cobra engradamento e nem carretos. — Temos grande stock de colchões, travesseiros, almofadas, tapetes e Congoleum.

Aos srs. clientes do Interior offerecemos catalogos para orientai-os nas suas compras de móveis. — TEMOS MOVEIS PARA PROMPTA ENTREGA.

Procure na AVENIDA CELSO GARCIA n.º 50 — Telep.: 9-0253

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS DE CONTOS CAUCOTS FLORIPANAS

Chapeos
O melhor producto
Solis

RAMENZONI

.... GRATIS

ricette per fare buono e durevole vino nazionale, debole, scolorito, ecc. e per fare l'encianina (colorante naturale del vino), ai clienti vecchi ed a chi acquisterà anche una piccola ricetta per altre industrie. Solo personalmente con mostra. Gratis alle famiglie. Per vino bianco e bibite spumanti di pochi réis la bottiglia.

A pagamento: per vini nazionali e stranieri, di nva nazionale utilizzando le vinacce anche per vino da pasto con canna e frutta per guarire i loro difetti.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto. Citrato di magnesio. Saponi e nuove industrie lucese.

Per famiglie: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis — OLINDO BARBIERI, Rua Paratzo, 23 — S. Paolo.

N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

CALZOLERIA

B. CONSOLINO

Lavori a mano e su misura, da uomo e da donna, da 40\$, 45\$, 50\$ mil réis il paio. Cromo e pelica estera. Lavoro garantito.

RUA DA GLORIA N.º 47

Si attende a domicilio.
TEL. 7-1432.

PROF. DOTT.

Luciano Gualberto

Professore di malattie delle Vie Urinarie della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie.

Consultorio:

R. Barão Paranapiacaba, 1, 3.º p. — Tel. 2-1372.

Chiamate:

Rua Itacolomy n.º 38
Tel. 5-4828

CALZOLAI

prima di fare acquisto di forme per scarpe visitate la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di Forme.